



INTERPELLANZA

OGGETTO: GRAVI CRITICITA' IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO. GESTIONE DEI MATERIALI PERICOLOSI E INEFFICIENZE GESTIONALI PRESSO LE OFFICINE GTT (MANIN, TORTONA, VENARIA).

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSO CHE

- Persistono numerose e preoccupanti segnalazioni da parte delle organizzazioni sindacali riguardanti lo stato di insicurezza operativa nelle officine GTT, con particolare riferimento ai siti di Manin, Tortona e Venaria, dove il clima aziendale risulta pesantemente deteriorato;
- tra le principali criticità rilevate si segnalano: l'utilizzo improprio di motrici diesel in ambienti chiusi con conseguente saturazione dei gas di scarico; l'assenza di una pianificazione strutturata delle attività manutentive; un clima di comunicazione interna ostile, caratterizzato da comportamenti verbali inadeguati da parte di alcuni preposti.
- sembrerebbe che l'Azienda abbia recentemente dovuto affrontare un intervento d'urgenza per lo smaltimento di batterie esauste, con un costo stimato di circa 50.000 euro, determinato da una gestione tardiva e negligente delle attività di stoccaggio;
- tali batterie sarebbero state rimosse dai mezzi destinati alla demolizione ma non smaltite contestualmente, venendo pertanto stoccate in aree di manovra operativa, esponendo il personale a un rischio concreto di esplosioni e incendi.

CONSIDERATO CHE

- La mancata delimitazione delle aree di lavoro tra personale GTT e ditte esterne viola i principi del D.Lgs. 81/2008, aumentando esponenzialmente il rischio di infortuni da interferenza;
- si è già verificato un grave incidente presso il deposito Venaria, ove un giovane apprendista ha riportato lesioni al timpano a seguito dell'esplosione di una bombola gestita da una ditta esterna.
- presso il medesimo deposito, inoltre, la pavimentazione risulta disconnessa e potenzialmente pericolosa, compromettendo la stabilità dei carrelli elevatori e la sicurezza dei transiti pedonali;

- le scelte gestionali descritte sembrano configurare un danno economico derivante dal rinvio degli oneri di smaltimento e manutenzione che finiscono per gravare sulle casse aziendali e, in regime d'urgenza, anche su quelle pubbliche.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Se l'Amministrazione sia a conoscenza degli episodi citati e, nello specifico, se possa confermare l'entità della spesa di 50.000 euro per lo smaltimento urgente delle batterie e le ragioni della mancata gestione preventiva;
2. Per quale motivo tecnico o economico lo smaltimento delle batterie non sia avvenuto contestualmente alla demolizione dei mezzi e, se tale prassi di "accantonamento del problema" costituisca una direttiva aziendale consolidata;
3. Se sia stata effettuata una valutazione del rischio esplosivo (normativa ATEX) nelle aree operative dove i materiali pericolosi sono rimasti stoccati senza adeguate protezioni;
4. Se il Sindaco intenda sollecitare GTT affinché si proceda all'immediata delimitazione fisica e segnaletica delle aree di lavoro per separare le attività del personale interno da quelle delle ditte esterne;
5. Quali siano i tempi previsti per il rifacimento della pavimentazione del deposito Venaria, onde evitare ulteriori infortuni sul lavoro;
6. Se sia compatibile con una sana gestione delle risorse pubbliche il fatto che errori di valutazione dei responsabili aziendali generino extra-costi così rilevanti;
7. Quali provvedimenti urgenti intenda adottare affinché GTT garantisca un ambiente di lavoro salubre, privo di gas di scarico indoor, improntato al rispetto della normativa sulla sicurezza e della dignità dei lavoratori.

Torino, 06/02/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Catizone